

prodromici e connessi all'esercizio della professione di biologo analista. (5-08666)

* * *

TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Interrogazione a risposta orale:

BOCCHINO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

l'Antitrust ha avviato un'istruttoria nei confronti delle compagnie aeree Alitalia, Air One, Air Europe, Volare Airlines, Meridiana e Air Dolomiti per verificare l'eventuale esistenza di un accordo per l'aumento delle tariffe;

l'Autorità garante della concorrenza trae spunto, per i suoi rilievi, dal recente aumento delle tariffe aeree, deciso dalle principali compagnie italiane, a causa dell'incremento dei costi del carburante;

un primo supplemento di 10 mila lire è stato elevato a 24 mila, in contemporanea, da tutte le compagnie aeree succitate —:

quali provvedimenti di propria competenza intenda assumere il governo per contrastare il cartello delle compagnie aeree nazionali, nel caso in cui l'Antitrust appurasse la sua reale esistenza. (3-06733)

Interrogazione a risposta in Commissione:

BOGHETTA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

Vitrociset e Alema Marconi Sistem (AMS) hanno avanzato all'Enav la proposta di un progetto di Sistema Aeroportuale Integrato;

l'Enav avrebbe invece stipulato contratti con la sola AMS a trattativa privata;

la stessa AMS avrebbe avanzato proposte per altri aeroporti —:

se non ritenga, a parte i rapporti fra i privati, discutibile il modo di procedere dell'Ente il quale avrebbe dovuto, o rispettare le offerte comuni alle due imprese o bandire gare. (5-08667)

Interrogazioni a risposta scritta:

GUIDO GIUSEPPE ROSSI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

le linee ferroviarie piemontesi si trovano in una situazione inaccettabile per coloro che ne debbano usufruire, in quanto si continuano ad accumulare ritardi e su molte tratte, vi sono orari in cui è impossibile trovare posto a sedere. Si segnala, in particolare, la linea Torino-Milano e, solo a titolo di esempio, la Cuneo-Torino, Alessandria-Milano, Alessandria-Genova;

l'autostrada Torino-Piacenza, da quando è chiuso il tunnel del Monte Bianco, è percorsa oltre che dal normale traffico veicolare, anche da tutti i camion che avrebbero utilizzato altra tratta e che devono passare per Torino per raggiungere il tunnel del Frejus. Nonostante l'intasamento del tratto autostradale, continuano ininterrottamente cantieri che impediscono il libero scorrimento e che, in diversi casi, rendono obbligatorio il passaggio di carreggiata con la conseguenza di code arrivate, nei giorni scorsi a 20 chilometri. È ovviamente indispensabile provvedere ai lavori di ordinaria manutenzione, ma quando su un tratto di 8 chilometri si arrivano ad aprire contemporaneamente otto cantieri differenti che vanno dalla riasfaltatura di tratti di asfalto ancora in ottime condizioni, alla sostituzione di *guardrail* magari solamente un pò arrugginiti, la situazione diventa insostenibile —:

il ministro interrogato intenda intervenire relativamente alle tratte ferroviarie piemontesi che rimarranno di competenza statale al fine di ridurre i ritardi cronici che ogni giorno provocano problemi ai

viaggiatori e immagine negativa per l'ente Ferrovie dello Stato sui mezzi di informazione;

se il ministro interrogato intenda intervenire relativamente la grave situazione di disagio che si verifica a causa dei cantieri presenti sull'autostrada Alessandria-Torino al fine di verificare l'effettiva necessità di tutti i lavori che vengano eseguiti e la possibilità di accorpate insieme più cantieri in modo da evitare sullo stesso tratto e a brevi distanze più riduzioni di corsie e passaggi di carreggiata. (4-33236)

LEONE DELFINO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

le recenti proteste di centinaia di pendolari che quotidianamente si servono della linea ferroviaria Torino-Milano, evidenziano disfunzioni e disagi che si protraggono da troppo tempo;

la fascia oraria di maggiore criticità, corrisponde al rientro serale da Milano a Torino quando, a fronte di un bacino di utenza più ampio sono ridotti i convogli a lunga percorrenza, che connettono Milano a Torino. Mentre in quasi tutte le fasce orarie il treno interregionale (che parte 20 minuti dopo l'ora) è preceduto cinque minuti prima da un intercity (che parte 15 minuti dopo l'ora), il convoglio interregionale delle 18,20 non è preceduto da alcun IC, ma solo da un treno locale alle 18,05 diretto a Vercelli;

ogni giorno si verifica pertanto un sovraffollamento sul treno delle 18,20 dovuto oltre che alla fascia oraria, alla mancanza di alternative per i passeggeri che normalmente si servono dell'intercity e che sono costretti a servirsi dell'interregionale. La situazione, abitualmente disagiata, diventa insostenibile nei giorni in cui il treno locale delle 18,05 registra ritardo ed i viaggiatori di tre treni potenziali si riversano sull'unico disponibile;

vi è la necessità di porre rimedio con urgenza ai gravi disagi e garantire migliori condizioni di transito ai passeggeri, in prevalenza pendolari —:

quali interventi abbia attuato nei confronti dell'ente Ferrovie dello Stato al fine di potenziare il servizio sulla linea Milano-Torino, in particolare dopo le ore 18, rendere maggiore la disponibilità di carrozze sul treno interregionale delle 18,20 e migliorare le condizioni di igiene e pulizia attualmente non adeguate in conseguenza del troppo affollamento. (4-33239)

STRADELLA e ARMOSINO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

il 14 maggio 1994, è stato indetto l'avviso dell'arruolamento volontario nella specialità « Genio ferrovieri » dell'esercito anno 1995, per n. 500 posti;

allo stato non sono ancora — a distanza di anni — stati coperti tutti i posti oggetto del bando stesso nonostante il fatto che siano da tempo stati sottoposti a visita medica gli aventi diritto —:

quali siano le ragioni del ritardo e se si intende utilizzare o meno la copertura dei posti vacanti oggetto del bando. (4-33242)

Apposizione di firme ad una risoluzione in Commissione.

La risoluzione in Commissione Agostini ed altri n. 7-00999, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 17 novembre 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati Targetti, Conte e Contento.